

Potenziata la Radioterapia, trattamenti più efficaci

Da novembre attivata un'apparecchiatura più avanzata, pagata due milioni e mezzo di euro

Un nuovo acceleratore lineare con una tecnologia al momento unica in provincia che proietta nel futuro la Radioterapia dell'ospedale di Treviglio. Ha fatto tappa anche nella Bassa il tour di inaugurazioni dell'assessore regionale al Welfare **Guido Bertolaso** insieme ai colleghi orobici **Claudia Terzi** e **Paolo Franco**. Per acquistare l'apparecchiatura e ristrutturare il bunker che la ospita sono stati necessari 2,5 milioni di euro, di cui 2,2 da fondi Pnrr e 227 mila da Regione. Il nuovo acceleratore ha sostituito quello installato nel 2006 e poi aggiornato nel 2013, ma che risultava ormai vetusto.

«Con questa nuova apparecchiatura — dichiara il direttore generale dell'Asst Bergamo Ovest Giovanni Palazzo —, la nostra Radioterapia rafforza il suo ruolo di punto di riferimento in un territorio sovraprovinciale e ci consentirà di offrire prestazioni di qualità superiori in termini di precisione e durata dei trattamenti. Ringrazio i nostri professionisti che ci hanno permesso di rispettare le tempistiche previste. Il vecchio ap-

parecchio è stato spento il 6 maggio e quello nuovo acceso il 7 novembre. Le attività di installazione sono durate sei mesi, è stato un grande segnale di efficienza e serietà».

«Nel corso degli anni la nostra Radioterapia — fa il punto Agostina De Stefani, direttore della struttura — ha migliorato in modo esponenziale il livello qualitativo dei trattamenti, fino ad arrivare a sedute con dosi personalizzate e ad alta precisione». Una crescita anche nei pazienti curati che sono saliti dai 2-300 dei primi anni fino a 400. «L'attuale acceleratore — continua De Stefani — è di ultima generazione ed è stato corredato da un sistema Sgrrt (Surface guided radiotherapy, ndr) per il controllo del posizionamento del paziente durante la seduta di trattamento. Una tecnologia che permette di ridurre al minimo la dose di radiazioni indirizzata sugli organi sani vicini».

«Abbiamo potuto toccare con mano lo sviluppo sanitario di questo territorio — dice Bertolaso —. Quello di Treviglio è un reparto classico per

la gestione di terapie oncologiche, problematiche che rappresentano sicuramente una delle priorità sia per chi cura, sia per chi organizza le strategie di assistenza. Del tour odierno mi piace sottolineare il fatto che la tecnologia serve ed è importante. La tecnologia però da sola non basta se poi non abbiamo le persone che la sanno utilizzare. La vera differenza la fanno i professionisti. Ringrazio l'Asst Bergamo Ovest per la tempestività che ha dimostrato. Bisogna sempre fare presto perché ormai il fattore temporale è il primo obiettivo. Oggi la gente non vuole più aspettare forse perché li abbiamo fatti aspettare troppo».

Apprezzamento per le inaugurazioni di Treviglio, Seriate e San Giovanni Bianco viene anche dal centrosinistra. «È stata una giornata importante per la sanità bergamasca — osserva il consigliere regionale del Pd **Davide Casati** —. Serve continuare a lavorare per colmare la carenza di personale e ridurre le liste d'attesa».

Pietro Tosca

La cerimonia
L'inaugurazione del nuovo acceleratore lineare all'ospedale di Treviglio

